



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n. 103 del 15 DIC 2020

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità geomorfologica del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico" dell'ex Autorità di Bacino della Puglia Unit of Management "Puglia-Ofanto", relativamente al Comune di Giovinazzo (BA), loc. aree costiere.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa"*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica"*;

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato UoM – Puglia – Ofanto, il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 di data 11/01/2006 e ss. mm. e ii.;

Considerato che il comune di Giovinazzo (BA) ha trasmesso con nota prot. n. 7135/2019 (acquisita al protocollo AdB-DAM in data 07/05/2019 con n. 5569) una istanza di modifica al "P.A.I. – Assetto geomorfologico" (corredata da documentazioni tecniche a supporto delle stessa) con la quale ha richiesto la riduzione del vincolo di "pericolosità geomorfologica" attualmente vigente presso aree costiere del territorio comunale (presenti a Nord della zona portuale) in virtù di lavori di messa in sicurezza realizzati e collaudati nelle stesse aree;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale sulla base delle documentazioni tecniche acquisite (di cui al precedente punto) e delle proprie attività tecniche di verifica e approfondimento (effettuate anche mediante sopralluoghi ispettivi diretti, ovvero mediante confronti tecnici con l'Amministrazione comunale di Giovinazzo - BA), ha prodotto una propria proposta di aggiornamento del "P.A.I. – Assetto geomorfologico" per le aree oggetto dell'istanza, riducendo l'estensione ed il grado delle classificazioni di "pericolosità geomorfologica" attualmente vigenti (di cui alle cartografie in allegato), ai sensi delle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del P.A.I.;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale ha illustrato la propria proposta di aggiornamento del P.A.I. – Assetto geomorfologico all'Amministrazione comunale di Giovinazzo (BA) nel corso del tavolo tecnico del 14/11/2019, la quale, nella medesima circostanza, ne ha condiviso le risultanze (così come da verbale dell'incontro);

Considerato che la Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale nella seduta del 26/05/2020, con Delibera n.1.6 ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del "P.A.I. – Assetto geomorfologico" per aree del territorio comunale di Giovinazzo (BA), così come indicato nelle cartografie allegate;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vistala Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che riporta all’articolo 54 alcune integrazioni all’articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l’istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l’approvazione, tra l’altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Vistala nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell’articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vistala nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell’AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis...”;

Ritenuto che la proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle diverse aree a “*pericolosità geomorfologica*” P.A.I. in argomento rientrano nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell’articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell’art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del “*P.A.I – Assetto geomorfologico*”, relativamente a diverse aree del territorio comunale di Giovinazzo (BA);

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - Di adottare, ai sensi dell’art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del “*P.A.I. – Assetto geomorfologico*”, relativamente a diverse aree del territorio comunale di Giovinazzo (BA);

Art. 2 - La “*Proposta di variante*” di cui all’art. 1, per il comune interessato, è costituita dai seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralci della “Carta della pericolosità geomorfologica” del P.A.I. attualmente vigente nell’area oggetto di modifica;*
- *Aggiornamento della “Carta della pericolosità geomorfologica” per l’area oggetto di modifica.*

Art. 3 - Il presente decreto, corredato di tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione della “*pericolosità geomorfologica*” del “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – PAI*” di cui all’art.1, è pubblicato sul sito dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione “*Governo del territorio*”, affinché chiunque ne possa prendere liberamente visione.

Art. 4 - Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall’ art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, a mezzo posta elettronica, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'avviso di adozione del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale S.G., di cui al successivo art.7, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, ed anche alla Regione Puglia, alla Città Metropolitana di Bari e all'Amministrazione comunale di Giovinazzo (BA).

Art. 5 - Le eventuali osservazioni di cui al precedente art. 6, relativamente a modifiche delle mappe del PAI, dovranno, altresì, individuare, sulla base di studi geologici e geotecnici, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di "pericolosità geomorfologica" sul territorio, da illustrare anche in apposite cartografie e da rendere altresì in formato vettoriale georeferenziato (*shape files* georeferenziati nel Sistema di Riferimento UTM 33 N - WGS 84).

Art. 6 - Di convocare, a conclusione del periodo di consultazione e osservazione di cui all'art. 6, dedicata Conferenza di Servizi, alla quale partecipano la Regione Puglia, la città metropolitana di Bari e l'Amministrazione comunale di Giovinazzo (BA) ed eventuali altri soggetti pubblici interessati, anche al fine dell'intesa con la Regione territorialmente competente e del percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 7 - Si dispone la pubblicazione dell'avviso di adozione del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale e di copia del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



Comune di Giovinazzo
Proposta di aggiornamento
Area Centro Abitato
Assetto geomorfologico

Legenda

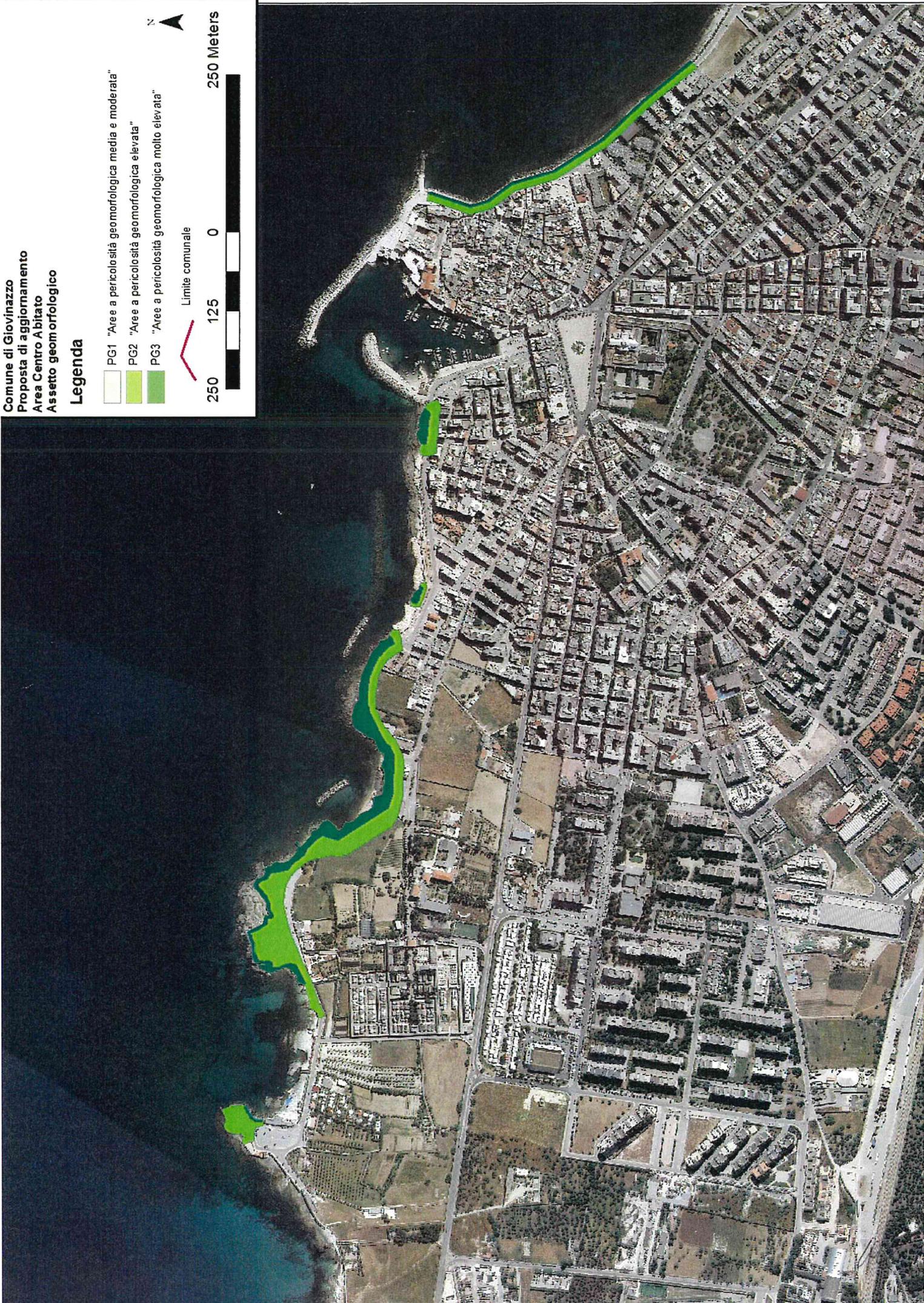
PG1 "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata"

PG2 "Aree a pericolosità geomorfologica elevata"

PG3 "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata"

Limite comunale

250 125 0 250 Meters



Comune di Giovinazzo
Proposta di aggiornamento
Area Centro Abitato
Aspetto geomorfologico

Legenda

- PG1 "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata"
- PG2 "Aree a pericolosità geomorfologica elevata"
- PG3 "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata"

Limite comunale

250 125 0 250 Meters



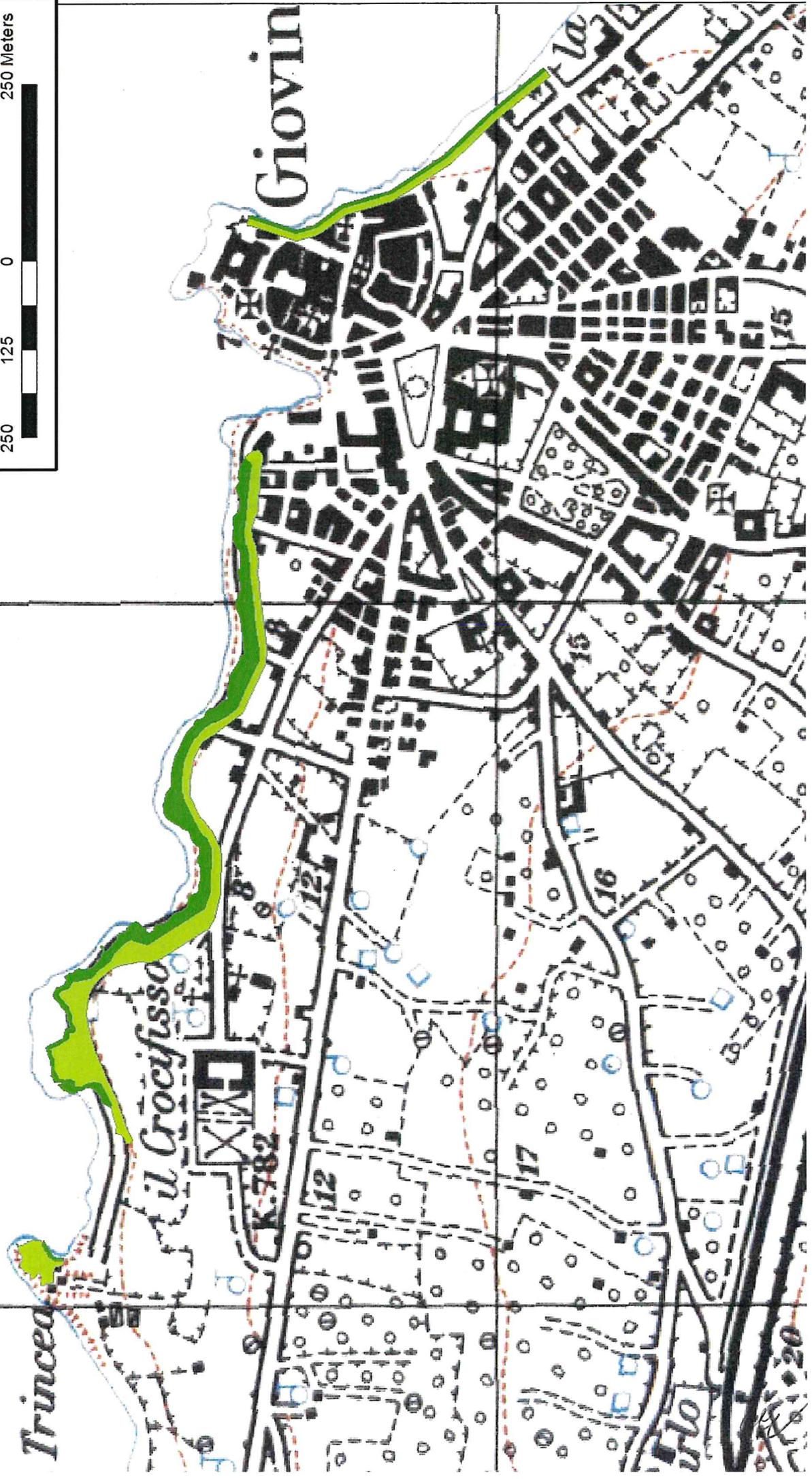
Comune di Giovinazzo
PAI VIGENTE
Area Centro Abitato
Assetto geomorfologico

Legenda

- PG1 "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata"
- PG2 "Aree a pericolosità geomorfologica elevata"
- PG3 "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata"

Limite comunale

250 125 0 250 Meters



Comune di Giovinazzo
PAI VIGENTE
Area Centro Abitato
Assetto geomorfologico

Legenda

- PG1 "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata"
- PG2 "Aree a pericolosità geomorfologica elevata"
- PG3 "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata"



